

Il Libro Nero Dei Gesuiti «Monita Privata» O Istruzioni Segrete Della Compagnia Di Gesù

Il mondo della letteratura fantastica riletto attraverso i cultural studies, un viaggio storico-letterario volto a inseguire un percorso immaginifico che si incrocia con il medievalismo, l'esotismo e soprattutto l'orientalismo. Una ricerca concentrata tesa a ridefinire il ruolo dell'Oriente nella narrativa di dell'immaginario, la sua percezione agli occhi del mondo occidentale, che ha posto così le basi per una dimensione distorsiva ricca di preconcetti, stereotipi e tropi di cui il fantastico è una lente d'ingrandimento e uno strumento di indagine. Dai poemi cavallereschi a Salgari, dal romanzo gotico agli orrori lovecraftiani, dalla penna di Robert E. Howard alle profezie del pianeta Dune, dalla Terra di Mezzo per finire alla contemporaneità del Trono di Spade e oltre.

Versione PDF con note a piè di pagina dell'Ulisse tradotto da Marco Marzagalli

Il conclave di Leone XIII con aggiunte e nuovi documenti e il futuro conclave

Carceri e galere politiche. Memorie del duca S. Castromediano

Il libro nero della caccia alle streghe

Il libro ANSA 2007

Il libro completo dei nomi

The Oxford Handbook of the Jesuits

Prendendo spunto dalle sentenze di Perugia e Palermo, rispettivamente contraria e favorevole ad Andreotti, Rita di Giovacchino stende il quadro più completo ed aggiornato di trent'anni di misteri italiani. Nel novembre 2002 Giulio Andreotti - sette volte presidente del Consiglio - è stato condannato a 24 anni per omicidio dalla Corte d'Assise d'Appello del tribunale di Perugia. Nel maggio 2003, il tribunale di Palermo ha assolto il Senatore per insufficienza di prove per i reati di associazione mafiosa ascrittigli dopo il 1982 - ma, cosa poco sottolineata dai media, ha dichiarato prescritto il reato di associazione a delinquere commesso prima del 1980. Entrambi i processi hanno affrontato alcuni intrecci cruciali, e ancora poco o per nulla chiariti, della storia della Prima Repubblica (il rapimento e Memoriale di Moro, i rapporti fra mafia e politica, le stragi del '92-'93); ma ad Andreotti, e in generale alla classe dirigente della Prima Repubblica, fanno capo tracce semicancellate dall'oblio dei media e da infinite operazioni di depistaggio e insabbiamento che conducono, di volta in volta, a Gladio/"Stay behind", P2, servizi segreti deviati, criminalità organizzata, terrorismo rosso e nero, CIA, KGB, Mossad. Con un'ambizione di chiarezza e completezza forse senza precedenti in una materia così oscura e delicata, Rita di Giovacchino tenta in questo libro un affresco complessivo dell'intreccio di poteri occulti che, dall'interno e dall'esterno, per decenni hanno condizionato in maniera "parallela" e con esiti spesso tragici la vita civile e politica italiana. L'assurda condizione di sovranità limitata imposta da poteri segreti all'Italia - condizione che in certi casi ha reso gli stessi protagonisti politici della Prima Repubblica semplici pedine in giochi più grandi di loro - si trasformano, nel libro di Di Giovacchino, ricco di interpretazioni inedite, in una narrazione avvincente come una spy story ma documentata come un grande reportage. Completa il libro una lunga intervista all'ex presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino, che propone una sua nuova, chiarificatrice interpretazione della "trattativa" fra Stato e BR durante il sequestro Moro.

Cosa collega il barbaro omicidio di un prete di Sulmona con l'opera di un presunto killer che uccide le sue giovani vittime a Roma? Ben presto Dario Saracini, detto Sciuri, commissario dell'Aquila, e Vito Properzi, commissario al Vescovio di Roma, comprendono che le rispettive inchieste rimandano agli oscuri riti di una setta che, al plenilunio, offre in sacrificio al demonio giovani donne, rapite settimane addietro e mantenute in vita sino al giorno stabilito. Il caso si presenta subito complesso e i due commissari, amici di vecchia data, dovranno subitronarsi con una realtà sconcertante: riti di iniziazione, Templari, simbolismo. L'occulto si manifesta in maniera eclatante, si insinua nella mente, sconvolge le tecniche investigative e le certezze di una carriera basata su prove concrete. Un giallo esoterico che contrappone alla forza Divina il potere dell'occulto.

L'intervento personale di Dio - Terzo Libro di quattro della serie: Harmaghedon universale

Se l'universo brulica di alieni... dove sono tutti quanti? Cinquanta soluzioni al paradosso di Fermi e al problema della vita extraterrestre

Una ricerca dell'Oriente e della sua ricezione distorsiva nella letteratura fantastica

Ulisse di James Joyce (con note a piè di pagina)

Atti della Accademia roveretana degli Agiati

Carceri e galere politiche

La stragrande maggioranza delle persone oggi e in quel tempo viventi sulla terra non sopravvivrà alla fine di questo mondo e all'Harmaghedon Universale di Dio. Ciò si capisce molto bene studiando l'ispirata Parola di Dio, la Bibbia. L'idea che Dio possa distruggere milioni, anzi, miliardi di persone che considera empie può turbare qualcuno. Ma ricordate che Dio non desidera che alcuno sia distrutto. No, Dio non prova per nulla piacere nella distruzione dei malvagi, ma desidera che ognuno si volga dalla sua errata via ed effettivamente continui a vivere. Dio, però, deve mantenere la sua parola e adempiere il suo proposito riguardo a questa Terra. A tal fine, coloro che egli considera illegali e che non si comportano secondo le Sue esigenze devono sparire. Tuttavia c'è una buona notizia, cioè che alla fine di questo mondo vi saranno milioni si persone che rimarranno in vita. Necessita tenere bene in mente che il tempo che rimane a questo mondo corrotto, violento e ingiusto è pericolosamente breve. L'intervento personale dell'onnipotente Dio sul genere umano significa che vi saranno "miliardi di morti, ma quantunque vi saranno pure milioni di sopravvissuti". Ognuno di noi deve pertanto decidere se vuole essere fra quei superstiti. Naturalmente la decisione di schierarci dalla parte di Dio e delle sue verità non può basarsi solo sul nostro desiderio o su un semplice sentimento o presentimento. Deve essere il risultato dell'accurata conoscenza biblica su ciò che è la vera e reale volontà di Dio e metterla in pratica nella nostra vita. E' un sollievo sapere che la fine di questo mondo non significherà la distruzione di questo bel pianeta! E' anche un sollievo sapere che possiamo essere fra i milioni di persone che sopravvivranno per entrare in una terra purificata, in un paradiso terrestre restaurato! Persone oggi viventi che non moriranno mai. Desiderate essere fra i superstiti e vivere per sempre in piena salute e in gioventù? Potete esserlo, questa è una promessa che L'Onnipotente Dio e Creatore di tutte le cose esistenti ha giurato di realizzare e che ha messo per iscritto nella sua parola la Bibbia. Che cosa determinerà se uno sarà distrutto o salvato? Leggete la risposta in questo libro.

Il cuore di Khronos, è stato strutturato con la sapienza di un mosaicista, ogni tassello combacia perfettamente con gli altri, alla fine solo guardando linsieme di tutte le variopinte tessere si può cogliere limmagine diinsieme per restare stupefatti, ma è il tempo il vero protagonista del romanzo. Il tempo che crediamo di conoscere, che si pensa unidirezionale e irreversibile, ma che crea sgomento e incertezza quando mostra un volto nuovo. Il mistero sulle origini di una strana pietra che attrae in maniera intensa e sconosciuta lo sguardo e liattenzione di chi la osserva, coinvolge uomini vissuti nelliarco di cinque secoli. Così come nel 1545, anche nel 1946 e nel 2050 gli uomini che entrano a contatto con questo straordinario oggetto si avvicinano a esso con curiosità e timore, lo studiano con gli strumenti a disposizione, lo giudicano e scelgono di agire seguendo le direttive della propria coscienza. Il libro Il cuore di Khronos è uno di quei romanzi che si fa fatica a chiudere, tanto si desidera scoprire i legami che intercorrono tra le varie epoche, persone e vicende, tanto ci si sente vicini ai personaggi, tanto è piacevole, ricco e vario lo stile dell'autore.

Nero cardinale

Il libro nero dei gesuiti. «Monita privata» o Istruzioni segrete della compagnia di gesù

Istruzioni segrete della compagnia di Gesù

Gli inganni, le copie e le contraffazioni tra arte, filosofia, letteratura, scienza e storia

con aggiunte e nuovi documenti e il futuro Conclave

Lungo tutta la sua storia, dalle parole di fuoco pronunciate da Dio nella Bibbia attraverso i profeti, alle immagini medievali e rinascimentali di Cristo Giudice raffigurato con la spada nella bocca, il percorso della religione cattolica si arenò sul controllo delle coscienze e dei corpi, prima redigendo la famigerata legge che istituì i Santi Tribunali dell'Inquisizione, poi legiferando per la soppressione del libero pensiero attraverso l'Indice dei libri proibiti, ed infine utilizzando l'orribile metodo del processo e della tortura per soffocare ogni minima voce fuori dal coro. La libertà di pensiero, anche per coloro che non erano cristiani, non era tollerata; tutti erano soggetti alle leggi stabilite dalla Chiesa, così la paura divenne angoscia e si tramutò in terrore. La lettura dei numerosissimi verbali dell'Inquisizione fa emergere un senso di repulsione per ciò che la Chiesa confermò nell'abbruttimento e l'odio verso la vita, verso la giustizia, verso la ragione e il buon senso e nel disprezzo verso il corpo. Il raccapriccio è enorme e ci sbalordisce il genio criminale espresso da uomini che si ritenevano cristiani. Nella tortura, pratica delinquenziale, non era estraneo l'autocompiacimento e probabilmente il realismo dei corpi martoriati, squartati, mutilati, soddisfaceva il godimento degli inquisitori per il raggiunto potere. La soppressione, l'annullamento, l'umiliazione dell'altro/a sono stati anche la plateale dichiarazione della pulsione di morte che li animava (non è escluso che gli inquisitori stessi ne fossero coscienti; la misoginia, l'eroticismo malato e l'odio sono solo una parte del problema, non dimenticando l'annullamento e la soppressione del sè).

Il libro nero dei gesuiti. «Monita privata» o Istruzioni segrete della compagnia di gesùThe Oxford Handbook of the JesuitsOxford University Press, USA

Apologia del libro intitolato Il gesuita moderno, con alcune considerazioni intorno al risorgimento italiano

quattro anni di guasti

Apologia del libro intitolato “Il Gesuita Moderno, con alcune considerazioni intorno al Risorgimento Italiano. Parte Prima

Il libro nero della Prima Repubblica

la ricostruzione dei grandi processi

Di palo in frasca veglie filosofiche semiserie di un ex religioso che ha gabbato S. Pietro

This handbook is currently in development, with individual articles publishing online in advance of print publication. At this time, we cannot add information about unpublished articles in this handbook, however the table of contents will continue to grow as additional articles pass through the review process and are added to the site. Please note that the date that the first article in the title was published online.

Siamo alla vigilia della Rivoluzione francese. In una Roma esoterica e labirintica, il Cardinale e il Mago si sfidano a distanza, in un duello ambiguo e senza requie. Il conte di Cagliostro e Francesco Saverio de Zelada custodiscono un segreto innominabile; un patto tacito e atroce li lega. Chi è veramente Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro? E cosa spinge l'arcivescovo di Palermo a cedere il suo seggio a un straniero? E quale il ruolo di Cagliostro e Francesco Saverio de Zelada, l'ultimo inquisitore, il religioso che ha fatto il patto con il diavolo? E cosa spinge il Cardinale a cedere il suo seggio a un straniero? L'uomo che con gesto audace e fratricida ha soppresso l'Ordine dei gesuiti per costruire, nell'abiura perfetta, la sua carriera ipocrita e magnifica. Attorno a loro vengono ordite trame oscure e grandi complotti, sottili giochi di potere intrecciati e smascherati. Tra le strade affollate di Roma, Parigi, passando per Cadice, Lisbona, Medina, Londra, monsignori e pontefici, mercanti d'arte, falsari, pittori folli e bravacci di strada, ebrei, spie, un astronomo croato, il grande Goethe e l'oscuro Giulio Ripa, un frate invasato, l'affascinante contessa Serafina, un viaggiatore inglese, una badessa nera, orfanelli e puttane, giornalisti. La prosa corrosiva e avvolgente, il contenuto dissacrante, la ricostituzione di un mondo che si è perduto, la grande attenzione per il dettaglio, l'attenzione per il lettore come un incantesimo, dove perdersi significa ritrovare il piacere della lettura. Attraverso lo scrupoloso recupero di fonti e di documenti dell'epoca, l'Italia di ieri e l'Italia di oggi si intrecciano Nello specchio di Cagliostro. Con sapiente eleganza, Vittorio Giacopini miscela intrighi, eresie, processi, battaglie, discussioni teologiche.

attento di un'epoca e specchio delle attuali tensioni fra poteri globali e alternative politiche, morali e sociali.

Origine, significato, usi e curiosità

Gazzetta del popolo À l'À italiano

Nello specchio di Cagliostro

Il Conclave di Leone 13

Il Cuore di Khronos

Cœnobium

Il falso oggi ha cattiva fama, ma non è sempre stato così. Nel mondo antico era un archetipo molto più sfaccettato. Da un lato, l'inganno, ?????, figlio di N??, la notte, e di ??????, le tenebre, è una delle calamità fuggite dal mitico vaso di Pandora. Dall'altro chi sa usarlo è ammirato, come lo scaltro Ulisse, “maestro d’inganni”. Il falso è stato dunque considerato un po’ la controfigura del vero, o il suo fratellino discolo. Ma la realtà della falsificazione è, nel bene e nel male, molto più articolata e complessa. Questo volume indaga la tematica del falso nell’arte, nella storia, nella filosofia politica, nella produzione letteraria, nei media e nella società dello spettacolo. Nove prospettive differenti, accomunate dalla consapevolezza che il falso non è meramente il contrario del vero ma, come sosteneva Gilles Deleuze, è una forza produttiva, in grado di mutare in modo spesso decisivo la realtà.

E’ comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E’ facile scrivere “C’era una volta…” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso…” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra.

Grande dizionario della lingua italiana

notizie, immagini e personaggi

romanzo

Le conclave de Leon XIII

Apologia del libro intitolato Il gesuita moderno

con alcune considerazioni intorno al Risorgimento Italiano. Parte prima

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA. Uno strumento prezioso che vi aiuta a scegliere il “nome perfetto” per il vostro bambino. Un vademecum per sapere tutto sui nomi delle persone. In ordine alfabetico, circa 500 nomi, dai più classici e diffusi ai più particolari e ricercati. Per ogni nome, l'origine, il significato, l'etimologia, le diverse declinazioni, l'onomastico, il colore e la pietra portafortuna. Aneddoti, vicende, curiosità.

Il libro nero dell'Italia di Berlusconi

Roma papale descritta in una serie di lettere con note da Luigi Desanctis

con importanti aggiunte

memorie del duca Sigismondo Castromediano

L'economia della fede cristiana esposta ... in confutazione di un libro contro i fatti dommatici dal signor Giambattista Guadagnini

Il libro nero dell'Inquisizione